



COMUNE DI CA STELLANETA
Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2017

n. _____

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al _____.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

V AREA

DETERMINAZIONE

N° 269 del 08/06/2017

OGGETTO: Interventi relativi alla realizzazione della rete primaria delle piste ciclabili – tratto ferrovia dismessa BA-TA. Stralcio funzionale per la realizzazione di percorso ciclabile

Presa d'atto Relazione sulla mobilità.

In data 08/06/2017 nella Residenza Municipale, su proposta del responsabile del procedimento e istruttore del presente provvedimento, Sig.ra Angela Gavarente;

IL RESPONSABILE DELLA V AREA

Arch. Pantaleo De Finis

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale N° 31 del 28/01/2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 04 del 09/02/2017, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 20 dell'11/04/2017, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e pluriennale 2017-2019;

Premesso, altresì, che:

L'area ferroviaria dismessa lungo il tracciato Bari – Taranto, di proprietà delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., nei tratti compresi nei Comuni di Castellaneta e Mottola in provincia di Taranto e Gioia del Colle in provincia di Bari, necessita di un accurato intervento di bonifica per garantire il ripristino delle condizioni igieniche e di sicurezza in ambito urbano ed extraurbano, considerato l'evidente degrado in cui tali aree attualmente versano;

Gli anzidetti tre Comuni interessati hanno avviato un iter congiunto per la riqualificazione della suddetta area ferroviaria dismessa attraverso la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo il tracciato dismesso, di collegamento tra i tre Comuni medesimi, anche in ottemperanza alla Legge Regionale N° 1 del 23/01/2013 (BURP N° 14 del 25/01/2013), che ha disciplinato gli interventi possibili in materia di mobilità sostenibile, segnatamente per le ciclovie, di cui è stato sottoscritto Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Taranto, il Comune di Castellaneta, il Comune di Mottola e il Comune di Gioia del Colle;

Essendo Castellaneta Comune Capofila dell'iniziativa, compete al medesimo la predisposizione degli atti progettuali preliminari-definitivi da trasmettere agli enti competenti per l'acquisizione dei previsti pareri, propedeutici all'inoltro dell'istanza di accesso a finanziamento;

Si è reso, pertanto, necessario procedere con determinazione dirigenziale N° 25 in data 22/01/2015 al conferimento dell'incarico di progettazione definitiva dei lavori di bonifica e riqualificazione dell'area ferroviaria dismessa lungo il tracciato Bari – Taranto, nei tratti compresi nel Comune di Castellaneta, all'Ing. Francesca Colaninno;

L'Ing. Colaninno, in esecuzione dell'incarico ricevuto, ha redatto il progetto definitivo relativo alla realizzazione della rete primaria delle piste ciclabili – tratto ferrovia dismessa BA-TA – Lotto I, di importo ammontante a complessivi € 4.908.011,62;

Ritenendo il progetto meritevole di approvazione, e, quindi, rispettoso delle finalità e degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, con deliberazione N° 72 in data 27/05/2015, di immediata eseguibilità, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione dell'anzidetto progetto definitivo, contestualmente disponendo nell'ambito dell'atto medesimo, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. N°327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità quale presupposto legittimante il provvedimento di acquisizione delle aree oggetto di intervento, mediante espropriazione;

L'indennità provvisoria d'esproprio quantificata, ai sensi dell'art. 40 del Testo Unico sulle procedure espropriative N° 327/2001 dal tecnico incaricato della progettazione, risulta pari ad €35.113,99 come si evince dalla Relazione Tecnica di Stima – Piano Particellare di Esproprio allegato al Progetto di Riqualificazione tratto Ferrovia Dismessa BA – TA Lotto I – Castellaneta (TA) – Rete Primaria delle Piste Ciclabili;

Con deliberazione N° 82 del 31/05/2017, di immediata eseguibilità, la Giunta Comunale ha preso atto della quantificazione della suddetta indennità provvisoria di esproprio fatta dal tecnico progettista, pari a complessivi € 35.161,08, e che, nel caso la Società proprietaria delle aree soggette a procedura espropriativa, condivide l'indennità offerta, l'importo dovuto dovrà essere aumentato (ai sensi del 13° comma del sopra richiamato art. 40) in misura pari al 50% e sarà, pertanto, liquidato in € 52.741,62, contestualmente assumendo adeguato impegno di spesa;

L'Amministrazione Comunale intende partecipare all'avviso pubblico relativo al P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali”, pubblicato sul bollettino

Ufficiale della Regione Puglia N° 45 in data 13/04/2017, prevedente la dotazione finanziaria complessiva di € 12.000.000,00 ed il contributo massimo concedibile per singolo progetto candidato a finanziamento di € 1.500.000,00,

Il progetto definitivo approvato con la su richiamata D.G.C. N° 72/2015, relativo ai lavori di realizzazione della rete primaria delle piste ciclabili – tratto ferrovia dismessa BA – TA - Lotto 1, di importo ammontante a complessivi € 4.908.011,62, è caratterizzato da interventi di riqualificazione distinguibili in due macro interventi:

Intervento 1 – Infrastruttura ciclistica lungo l'asse ferroviario dismesso;

Intervento 2 – Ulteriori opere di rigenerazione urbana (aree attrezzate, aree di sosta ciclistica, spazi ludici per bambini, aree fitness, etc...);

Dalla valutazione delle voci di computo si evince che gli importi di esecuzione dei due macro interventi stralcio risultano rispettivamente:

Per l'intervento 1 – Infrastruttura ciclistica lungo l'asse ferroviario dismesso di Euro 1.953.778,55 al netto di oneri e spese generali;

Per l'intervento 2 – Ulteriori opere di rigenerazione urbana (aree attrezzate, aree di sosta ciclistica, spazi ludici per bambini, aree fitness, etc...) Euro 1.986.629,78 al netto di oneri e spese generali;

Atteso che:

- i due macro interventi sono autonomamente funzionali e, pertanto, realizzabili distintamente;
- l'intervento ammissibile a finanziamento dall'avviso pubblico innanzi citato è relativo alla realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali;

Al fine di consentire la partecipazione di questa Amministrazione al suddetto avviso pubblico di manifestazione di interesse, si è provveduto a stralciare dal progetto originario la parte degli interventi relativi alla realizzazione della pista ciclabile e ciclopeditone, dando luogo al PROGETTO DEFINITIVO - RETE PRIMARIA delle PISTE CICLABILI TRATTO FERROVIA DISMESSA BA-TA LOTTO 1 – CASTELLANETA (TA) - STRALCIO FUNZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE, di importo ammontante a complessivi €1.500.000,00;

Il Progetto Stralcio Funzionale di Pista Ciclabile e Ciclopeditone, e variante architettonica e funzionale infrastrutturale, per la realizzazione della rete primaria delle piste ciclabili – tratto ferrovia dismessa BA – TA Lotto 1 risulta conforme ai requisiti dell'avviso pubblico P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali;

Con atto deliberativo N° 86 del 06/06/2017, di immediata eseguibilità, la Giunta Comunale ha proceduto all'approvazione del suddetto progetto definitivo stralcio;

Rilevato che:

L'istanza di candidatura al finanziamento deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla Relazione sulla mobilità, per il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico di riferimento;

Vista, pertanto, la Relazione sulla mobilità, redatta in data 08/06/2017 dall'Ing. Francesca Colaninno in qualità di Progettista, dalla quale si evince la coerenza del Progetto Stralcio Funzionale di Pista Ciclabile e Ciclopedonale, e variante architettonica e funzionale infrastrutturale, per la realizzazione della rete primaria delle piste ciclabili – tratto ferrovia dismessa BA – TA Lotto 1 con:

- gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali in tema di mobilità, con particolare riferimento alla L.R. N° 1/2013: “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica;
- gli obiettivi e azioni della L.R. N° 16/2008: “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”;

Rilevato che la richiamata Relazione attesta la coerenza del suddetto progetto con le direttive impartite dal Piano Urbanistico di Mobilità Sostenibile Comunale (PUMS), approvato con D.G.C. N° 83 del 31/05/2017, di immediata eseguibilità;

Rilevata, altresì, la coerenza con:

- il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, approvato con Deliberazione della Giunta regionale N° 598 del 26/04/2016, con particolare riferimento alla sezione dedicata alla mobilità ciclistica;
- il Piano Triennale dei Servizi;
- gli Strumenti di pianificazione territoriale;
- lo Scenario strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale “la rete delle infrastrutture per la mobilità lenta nei paesaggi di terra e di mare” e il “progetto integrato per la mobilità dolce”;

Rilevata, infine, la coerenza con gli obiettivi della direttiva 2008/50/CE e della normativa nazionale di recepimento del D.Lgs. N° 155/2010;

Accertata la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento proposto a finanziamento;

Ritenuto l'intervento rispettoso delle finalità e degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione;

Tutto ciò premesso,

Visto il D.Lgs. N° 50/2016;

Visto il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010;

Visto il D.P.R. N° 327/2001;

Visto il D.Lgs. N° 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto ed approvare la Relazione sulla mobilità, redatta in data 08/06/2017 dall'Ing. Francesca Colaninno in qualità di Progettista, dalla quale si evince la coerenza e conformità del Progetto Stralcio Funzionale di Pista Ciclabile e Ciclopedonale, e variante architettonica e funzionale infrastrutturale, per la realizzazione della rete primaria delle piste ciclabili – tratto ferrovia dismessa BA – TA Lotto 1, con i requisiti previsti dall'avviso pubblico relativo al P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclopedonali”, pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia N° 45 in data 13/04/2017, cui questa Amministrazione Comunale intende partecipare;
2. di allegare la Relazione sulla Mobilità di cui innanzi, che sarà posta a corredo dell'istanza di candidatura del Progetto Stralcio Funzionale di Pista Ciclabile e Ciclopedonale, e variante architettonica e funzionale infrastrutturale, per la realizzazione della rete primaria delle piste ciclabili – tratto ferrovia dismessa BA – TA Lotto 1, al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

GA

RELAZIONE SULLA MOBILITÀ

PROGETTO DEFINITIVO - RETE PRIMARIA delle PISTE CICLABILI TRATTO FERROVIA
DISMESSA BA-TA LOTTO 1 – CASTELLANETA (TA) STRALCIO FUNZIONALE E VARIANTE
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE

**P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso pubblico di manifestazione di
interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali**

L' Accordo di Partenariato (AdP) approvato con decisione C(2014) 8021 della Commissione del 29 ottobre 2014, ha stabilito che possono essere finanziati con il P.O.R. FESR 2014-2020, gli interventi per il trasporto urbano, se già previsti negli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane. Tali strumenti devono porre al centro dell'azione il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, la riduzione di gas climalteranti, tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria contenuti nei piani regionali istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.

A tal fine, gli strumenti di pianificazione per la mobilità delle aree urbane devono garantire un approccio integrato, nel quale gli interventi del FESR saranno accompagnati da adeguate misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati e, laddove necessario, all'agevolazione all'uso di mezzi collettivi e a basso impatto ambientale (ad esempio, creazione di corsie preferenziali, priorità semaforica, espansione delle zone a traffico limitato, misure restrittive al traffico privato, pedaggi, tariffazione della sosta, car/bicycle sharing, defiscalizzazione per gli abbonamenti al trasporto pubblico, ecc.) (AdP pag 195 1.3).

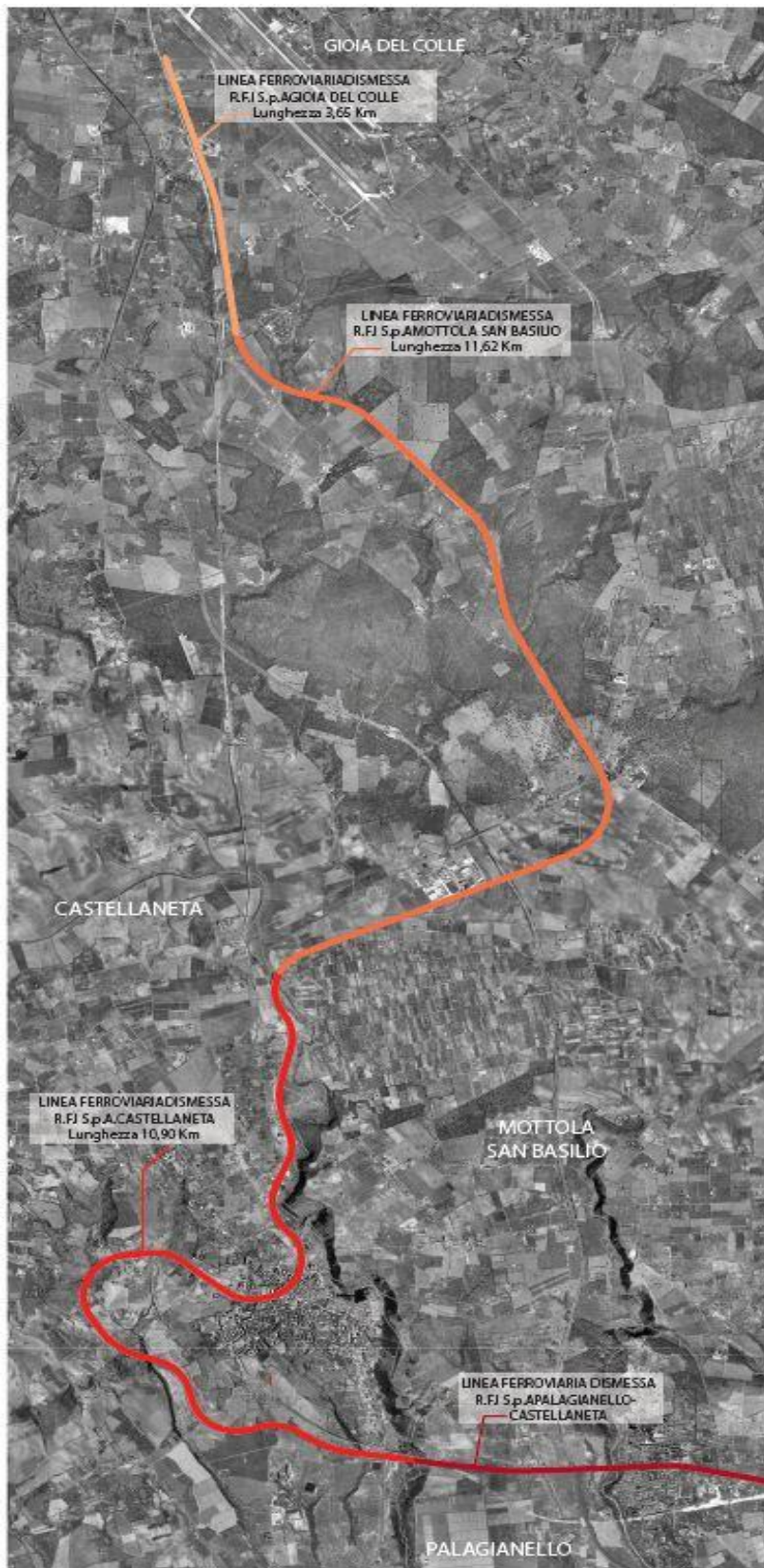
Ciò premesso, si specifica che l' intervento progettuale oggetto della presente relazione di mobilità, risulta coerente al citato accordo di partenariato (AdP), rispondendo ai requisiti di conformità connessi al concetto di sostenibilità ambientale, nonché miglioramento della qualità dell' area di cui alla Direttiva 2008/50/CE oltre a garantire un approccio integrato e complementare all' agevolazione di mezzi collettivi a basso impatto ambientale, considerando che lo stesso è espressamente previsto nello strumento di pianificazione della mobilità urbana sostenibile PUMS adottato con D.G.M. N. 83 del 31.05.2017, e che di propria genesi risponde ad ognuno dei succitati riferimenti normativi e ai due elementi essenziali richiamati: concetto di sostenibilità e approccio integrato (**rif. Relazione Generale PUMS allegata**)

DESCRIZIONE SINTETICA DELL' INTERVENTO

L' intervento di mobilità ciclistica urbana e periurbana previsto nel progetto definitivo di **“Rete Primaria Delle Piste Ciclabili Tratto Ferrovia Dismessa Ba-Ta Lotto 1 – Castellaneta (Ta) - Stralcio Funzionale e Variante per La Realizzazione Di Percorso Ciclabile”**, approvato con Determinazione di Giunta Comunale N 86 del 06.06.2017, da intendersi **STRALCIO** del già approvato progetto definitivo **“Di Riqualificazione Di Rete Primaria Delle Piste Ciclabili Tratto Ferrovia Dismessa Ba-Ta Lotto 1 – Castellaneta (Ta)”** di cui D.G.M. Nr. 72 del 27.05.2015, afferma alla realizzazione di **Pista Ciclabile** interessante il territorio del **Comune di Castellaneta in provincia di Taranto** su area dismessa ferroviaria lungo il tratto BA – TA, per una lunghezza di 11,07 km, coerentemente alle previsioni di attuazione nel breve e medio termine di un intervento ben più ampio, rientrante in una **visione integrata** di pianificazione strategica infrastrutturale interprovinciale e intercomunale tra i quattro comuni, Palagianello (TA) – Castellaneta (TA) – Mottola (TA) – Gioia del Colle (BA), attraversati tutti dall' area dismessa ferroviaria del Tratto BA – TA, per circa 30 km, con punto di inizio ed interscambio modale (mobilità ciclistica/trasporto su ferro) in corrispondenza della Stazione Ferroviaria del Comune di Palagianello (TA), e potenziale punto di fine e interscambio modale in corrispondenza della Stazione Ferroviaria del comune di Gioia del Colle (BA), senza trascurare la previsione in atto da parte dell' Amministrazione Comunale di Castellaneta di creare un' adduzione secondaria ciclabile al percorso lungo l' area dismessa, e/o collegamento urbano attraverso mezzo collettivo/navetta - bici alla nuova stazione nuova ferroviaria di Castellaneta.

Tale sinergia tra gli enti, acclarata da un protocollo d' intesa e da una serie di incontri istituzionali verso una progettazione integrata intercomunale, nel breve e medio periodo, è frutto di una logica doverosa e necessaria di virtuosismo e di riqualificazione dell' area dismessa ferroviaria BA – TA, in termini di intermodalità infrastrutturale e **mobilità sostenibile ciclistica**, e altri interventi di rigenerazione urbana e periurbana, ritenuti prioritari ai fini della riqualificazione ambientale.

Il progetto di Pista Ciclabile su area dismessa nel Comune di Castellaneta, che vede il Comune di Castellaneta come Soggetto Proponente all' avviso P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 “Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali, oggetto della presente relazione di Mobilità, inizia in corrispondenza del punto di confine e in continuità alla Pista Ciclabile (rif. Tav. 1.A e Tav. 5) lungo l' area dismessa ferroviaria già realizzata e fruibile nel Comune di Palagianello (TA) finanziata con risorse della precedente programmazione PO FESR 2007/2013 - con D.G.R. N.146 del 12.02.2008 Asse IV – Linea 4.4 – Azione 4.4.3 – Attività A, e sarà confinante e direttamente attigua ad un ulteriore intervento funzionale, anch' esso già realizzato attraverso misura PO FESR 2007/2013 nel Comune di Castellaneta denominato “Family Friendly”, previsto proprio a servizio della pista ciclabile di progetto, da intendersi come area di sosta ciclisti (dotazione di servizio bar, servizi igienici dedicati, infopoint), e termina a confine del Comune di Mottola in area agricola periurbana, per una lunghezza complessiva di 11,07 Km, attraversando il centro urbano nonché le vie cittadine e aree urbane di maggiore interesse socio – economico: centri sportivi, aree destinate ad attività commerciali, scuola secondaria, ospedale, cimitero, mercato e i principali nodi di



Stralcio fattibilità pista ciclabile Palagianello Castellana Mottola Gioia del Colle

interscambio infrastrutturale: intersezione Via Roma, intersezione Via del Mercato e intersezione Via Sacro Cuore. Il progetto mira quindi a riqualificare il tracciato della vecchia ferrovia dismessa, attualmente degradato e completamente abbandonato, nonché oggetto di vari atti vandalici e in condizioni di sottoutilizzazione sociale, malgrado la connotazione urbana e periurbana di forte interesse naturalistico e di peculiarità di alto valore paesaggistico.

Dalla documentazione di studio di riferimento, si è potuto riscontrare che la realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria risale agli anni 1860 – 70, ad opera dell'Ente Realizzatore "*Società Italiana per le strade ferrate Meridionali*", successivamente riscattata dalle Ferrovie dello Stato nel 1906, è stata funzionante lungo la tratta BA – TA sino al 1997, e dall'epoca non è stata sottoposta ad alcuna attività manutentiva, con conseguenze significative in termini di igiene pubblica, incolumità, e sicurezza per la Comunità di Castellana, che ha

sofferto la presenza della infrastruttura di rete ferrata in termini di elemento detrattore pur avendo potenzialità di riqualificazione di altissima valenza.

Per l' acquisizione delle aree si è proceduto alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell' art. 13 del DPR 327/2001 attraverso la D.G.M. n. 72 del 27.05.2015 di approvazione del progetto definitivo del *PROGETTO DEFINITIVO - RETE PRIMARIA delle PISTE CICLABILI TRATTO FERROVIA DISMESSA BA-TA LOTTO 1 – CASTELLANETA (TA)* , e successiva D.G.M. N. 82 del 31.05.2017 per presa d' atto della determinazione dell' indennità provvisoria di esproprio.

L' intervento previsto nel presente **progetto stralcio** insiste integralmente sulle aree oggetto di procedimento espropriativo di cui sopra.

Il progetto si basa dunque, su una nuova visione sinergica del percorso ciclabile, che interagisce con gli spazi circostanti, creando un unico luogo in grado di unire e aggregare più generazioni di cittadini intorno ad uno spazio verde e ad un contesto paesaggistico di pregio, e allo stesso tempo creare continuità infrastrutturale tra i comuni, attraverso una vera e propria green road, come elemento di connessione grazie alla sua posizione strategica, incentivando la mobilità sostenibile nel territorio, l'uso di materiali ecocompatibili, fonti di energia rinnovabile e migliorare la viabilità ciclistica e la qualità dell' aria.



Stralcio TAV. 1B

E' evidente che l' intervento previsto assume i caratteri di cucitura e connessione tra i vari nodi strategici della città, con conseguente miglioramento della qualità dell' area e rafforzamento nonché avvio della cultura della mobilità sostenibile, a vantaggio della salute del cittadino in termini di attività fisica e di ambiente più pulito

- Interscambio modale (trasporto su bici/trasporto su ferro) intercomunale immediatamente possibile tra il Comune di Palagianello e il Comune di Castellaneta attraverso la presenza delle rispettive stazioni ferroviarie e area attrezzata Family Friendly con uno stimolo all' uso dei mezzi pubblici (treni);
- Incentivo all' uso della bicicletta attraverso la disposizione di bike sharing su un' area pubblica in corrispondenza dell' intersezione della pista ciclabile con Via Roma;
- Incentivo ad una forma di turismo sostenibile (cicloturismo) intermodale;

I macro interventi previsti nel progetto finalizzati alla valorizzazione di un contesto di grande rilevanza paesaggistica oltre che dalla peculiarità di connessione infrastrutturale urbana e periurbana in termini di mobilità sostenibile, sono di seguito descritti:

1. Realizzazione del percorso ciclabile continuo in sede propria, con percorribilità bidirezionale, in ambito urbano ed extraurbano, sviluppato lungo l'attuale andamento piano altimetrico del tracciato di ferrovia dismessa esistente, sviluppandosi per una lunghezza complessiva pari a 11,07 Km ed ampiezza della sezione ciclabile di 3,00 mt con andamento sub orizzontale e valori massimi di pendenze pari al 3%, a partire dal confine con il Comune di Palagianello lungo l' asse ferroviario, proseguendo con un percorso a forte carattere naturalistico – paesaggistico attraversando il centro abitato per poi proseguire fino al confine comunale con il territorio di Mottola; la progettazione è stata condotta nel rispetto delle caratteristiche tecniche fissate dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 30 novembre 1999, n. 557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili e ss.mm.ii.

Il pacchetto di pavimentazione della pista ciclabile, per scelta progettuale relazionata al delicato equilibrio naturalistico del contesto di intervento, previa attività di decespugliamento ove necessario, e dismissione dell' armamento ferroviario secondo le indicazioni tecniche previste nella relazione di progetto nonché nelle indicazioni della relazione di stima del piano particellare di esproprio, ridefinizione e livellamento della massicciata ferroviaria, è caratterizzato da: misto granulare su quello esistente, stabilizzato con legante naturale, fornitura dei materiali di apporto, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, di spessore pari a 20 cm, e successivo strato di spessore massimo di 5 cm di ghiaia derivata dalla frantumazione di rocce calcaree, rullatura e completamento manuale nelle parti non raggiungibili dalle macchine, stesura di strato pavimentale per uso ciclopeditone di soluzione ecologica di Polimero Acrilico con caratteri di ecocompatibilità in emulsione acquosa data a pressione sulla superficie, tipo Soil Sement o equivalente, conferendo alla superficie trattata una specifica caratteristica antipolvere ed una coesione delle parti trattate,

trasparente senza alterazione della massicciata trattata, il tutto delimitato da cordoli in pietra calcarea a spigoli arrotondati, atti a garantire oltre che stabilità e regolarità strutturale del pacchetto di pavimentazione della pista ciclabile, anche il rapido deflusso delle acque, insieme alla leggera pendenza laterale della sovrastruttura lungo i cigli;

2. Interventi rifunzionalizzazione – risanamento – impermeabilizzazione – messa in sicurezza nonché impianto tecnologico di illuminazione delle Gallerie ferroviarie dismesse ivi esistenti e attraversate dal percorso ciclabile progettato;
3. Sistemazione di idonea segnaletica in legno (targhe, frecce direzionali e indicatori, bacheche con scritte incise), conforme a quanto contenuto nel RR 23/2007 al fine di attribuire al medesimo percorso connotazione di sentiero escursionistico in termini di tipologia di segnaletica, materiali, dimensioni come previsto espressamente dalle *Linee Guida Per Realizzazione Dei Sentieri Della Rete Escursionistica Pugliese* in attuazione alla L.R.21/2003, consentendo al ciclista di conoscere il percorso e le aree presenti nonché segnaletica stradale secondo quanto previsto dal nuovo codice della strada d.lgs n. 285 del 1992 e DPR 495/92;
4. Sistemazione staccionata lignea, caratterizzata da croce di Sant'Andrea in pali di pino torniti di diametro 10 cm, costituita da corrimano e diagonali a sezione mezzo tonda interasse di 2 m, montanti verticali di sezione circolare di altezza fuori terra di 1 m o maggiore al fine di garantire in alcuni tratti, prevalentemente in corrispondenza dei rilevati e dei sovrappassi/ponticelli la messa in sicurezza del percorso ciclabile;
5. Lungo il tratto urbano, in corrispondenza della presenza dei due rilevati esistenti in via Messapia, a servizio della infrastruttura ferroviaria, al fine di mantenere invariato l'assetto morfologico generato dalla vecchia sede ferroviaria, si è previsto la realizzazione di un sovrappasso/ponte in legno, che riveste un ruolo strategico con gradevole effetto nel contesto urbanistico esistente, prevedendo la sistemazione a verde degli stessi rilevati a notevole connotazione vegetazionale in un concept di riqualificazione urbana di tutta l' area dismessa ferroviaria;
6. In prosecuzione alla pista ciclabile è stata prevista la sistemazione delle intersezioni stradali in via Santo Cuore e via Roma, mediante attraversamento a raso (TAV. 13), con stesura di strato di tappetino in conglomerato bituminoso colorato, e sistemazione di segnaletica orizzontale e verticale ai sensi del d.LGS 285/92 e DPR 495/92, al fine di garantire la messa in sicurezza veicolare degli attraversamenti, nonché ripristino e posa in opera di cordoli perimetrali in pietra calcarea previa rimozione dei precedenti, e risagomatura e ripristino della pavimentazione stradale esistente ove necessario.
7. Il presente progetto prevede, inoltre lungo il tratto urbano, nello specifico nell'area adiacente al corso Roma, come da elaborato grafico allegato (Tav. 11 -12), uno spazio adibito a bike sharing, con lo scopo di fornire ai cittadini un servizio pubblico funzionale con la possibilità di noleggiare una bici, contribuendo allo sviluppo e promozione di mobilità sostenibile e mettendo a disposizione di

tutti gli utenti dell'area un adeguato numero di biciclette da utilizzare come mezzo di trasporto e di connessione con la viabilità ciclabile cittadina per gli spostamenti di breve-medio raggio interni al Comune.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI REGOLAMENTAZIONE E NORMATIVI COMUNITARI, NAZIONALI E REGIONALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LR 16/2008

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con:

- gli strumenti di regolamentazione e normativi comunitari, nazionali e regionali in tema di mobilità, con particolare riferimento alla L.R. 1/2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- gli obiettivi e azioni della L.R. 16/2008 “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti”

L' intervento di progetto risulta integralmente conforme alla normativa di settore, regolamenti comunitari nazionali e regionali nonché ai contenuti della L.R. n. 1/2013.

Premesso che per le caratteristiche tecniche e costruttive, nonché parametri di traffico e sicurezza ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), e successive modifiche e integrazioni, l' intervento proposto rientra nella definizione di pista ciclabile e/o ciclopeditonale, come da articolo 3, comma 1, punto 39, del Codice della strada, ed è stata progettata nel rispetto delle caratteristiche tecniche fissate dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 30 novembre 1999, n. 557 (Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili), in riferimento alla **L.R. n. 1/2013** “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”, attraverso la quale la Regione sostiene e promuove l'utilizzo generalizzato della bicicletta in ambito urbano ed extraurbano tramite la formazione di una **RETE CICLABILE REGIONALE integrata con la rete delle infrastrutture per la mobilità** mediante la realizzazione e il completamento di percorsi ciclabili e ciclopeditonali, la promozione all'utilizzo della bici per gli spostamenti e l'affermazione di una nuova cultura della mobilità sostenibile attraverso l'attivazione di azioni di educazione, la formazione e comunicazione per la conoscenza e la diffusione della mobilità ciclistica e dei vantaggi che essa comporta, si specifica che in termini di integrazione alla rete ciclabile regionale lo studio di fattibilità del progetto CYRONMED, approvato dalla Giunta Regionale con delibera N. 1585 del 09/09/08, nel definire le dorsali della **rete ciclabile regionale** costituite dagli itinerari delle reti Bicalia ed Eurovelo, ha individuato tra le seguenti tratte ferroviarie dismesse quali sedi ciclabili di adduzione alla rete regionale principale:

- a) Bitetto-Acquaviva;
- b) **Gioia del Colle-Palagianello** (Gioia del Colle – Mottola – Castellaneta – Palagianello)
- c) Lesina-Apricena-Poggio Imperiale;

Il tratto ciclabile di Palagianello è già stato realizzato e il progetto di “**Rete Primaria Delle Piste Ciclabili Tratto Ferrovia Dismessa Ba-Ta Lotto 1 – Castellaneta (Ta) - Stralcio Funzionale e Variante per La Realizzazione Di Percorso Ciclabile**” risulta in continuità.

Pertanto risultando il tratto di pista ciclabile del Comune di Castellaneta rientrante nel progetto CYRONMED, si specifica che i risultati del progetto CYRONMED sono stati acquisiti dalla **L.R. n. 16/2008** su “Principi ed indirizzi del Piano Regionale dei Trasporti”, e fatti propri inoltre dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, tanto ad acclarare la **conformità agli obiettivi e azioni della L.R. 16/2008** “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti.

Inoltre la **Legge Regionale n. 1 del 2013**, per gli interventi possibili in materia di mobilità sostenibile, segnatamente per le ciclovie, *all’ art. 4 comma 2a)* prevede la promozione, il riuso, previa riconversione in percorsi ciclabili e ciclopedonali, **le aree di sedime delle tratte ferroviarie dismesse o in disuso e ritenute definitivamente non recuperabili all’ esercizio ferroviario.**

Tuttavia già con la legge statale n. 366/98 “Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica”, all’art.8 è previsto che “l’ area di sedime delle ferrovie dismesse o in disuso è utilizzata prioritariamente per la realizzazione di piste ciclabili”. Alle Regioni è demandato il compito di individuare i tracciati ferroviari utilizzabili, e a tal fine di programmare la realizzazione di itinerari ciclabili ad uso turistico seguendo i tracciati medesimi.

COERENZA CON LO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ IN AREA URBANA

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con lo strumento di pianificazione della mobilità in area urbana o, come previsto all’art. 5 del presente avviso pubblico, con un documento di pianificazione a scala urbana che, al di là della sua tipologia, possa essere considerato un piano della mobilità cittadina basato su due elementi essenziali richiamati dall’AdP: il concetto di sostenibilità e l’approccio integrato.

Nella relazione deve essere dimostrato che l’opera sia inserita negli interventi programmati e deve essere indicato l’atto di adozione e/o di approvazione del piano di riferimento. (Allegare abstract dello strumento di pianificazione da cui si evinca tale coerenza)

L’ intervento di progetto rientra **integralmente** nel **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile PUMS** adottato dal Comune di Castellaneta, con D.G.M. N 83 del 31.05.2017, come si evince nell’ ambito degli elaborati dello strumento di mobilità sostenibile e nello specifico in corrispondenza della **Strategia ST_07_I_01** “Connessione Alla Rete Delle Ciclovie e Connessione Tra Gli Ambiti Urbani E Periurbani”, e in conformità a quanto previsto dal PUMS tale intervento si integra con gli interventi di cui strategie del PUMS **ST_01_01, ST_01_05 e ST_02_01** (cfr: Scheda Intervento ST_07_I_01)

**** Di seguito abstract (dalla relazione e stralci cartografici del PUMS)**

9.1 Gli indirizzi programmatici adottati e condivisi

Il quadro che emerge dalla ricostruzione della mobilità a livello urbano evidenzia la presenza di criticità che rendono necessario prevedere delle politiche di intervento di breve, medio e lungo periodo finalizzate al conseguimento di un obiettivo strategico di miglioramento della qualità della mobilità all’interno del tessuto urbano di Castellaneta in primis e della zona della Marina. Tale impegno segue la direzione del principio di “Una città efficiente e orientata alla persona” (Dichiarazione di Brema sulla Pianificazione

Urbana della Mobilità Sostenibile in Europa) ed è coerente con le sollecitazioni dell'Unione Europea a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile, che prevedono azioni integrate in grado di far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, in linea con le disposizioni specifiche dei Regolamenti europei (ex. Art. 7 del Reg. CE 1301/2013)¹. Sono tre i driver tematici fra loro integrabili, ovvero gli ambiti di intervento prioritari dell'Agenda urbana per i fondi comunitari 2014-2020, che tengono conto delle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali cui le azioni per lo sviluppo urbano sostenibile intendono far fronte. Le azioni di mobilità e logistica sostenibile risultano prioritarie nell'Agenda urbana che dedica alla mobilità urbana una sezione (Obiettivo Tematico 4) contenente le indicazioni programmatiche ed attuative.

Gli obiettivi del Piano sono altresì stati delineati tenendo conto delle indicazioni regionali ed in coerenza con gli orientamenti delle Linee Guida sulla Mobilità sostenibile della UE che prevede che un P.U.M.S. deve mirare a creare un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i seguenti obiettivi:

- garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;*
- migliorare le condizioni di sicurezza;*
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;*
- migliorare l'efficienza e l'economicità del trasporto di persone e merci;*
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini e dell'economia e della società nel suo insieme.*

Pertanto, le azioni che saranno attivate dal P.U.M.S. dovranno conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- A. migliorare la qualità dell'ambiente in generale con particolare riguardo alla qualità dell'aria (secondo quanto indicato dal Piano regionale sulla qualità dell'aria) ;*
- B. sostenere le attività economiche;*
- C. fornire elevati livelli di sicurezza per pedoni, ciclisti ed automobilisti;*
- D. avere un elevato contenuto di innovazione tecnologica.*

Le strategie che si propongono per conseguire l'obiettivo generale, per rispondere alle criticità evidenziate e sfruttare le potenzialità socio-economiche ed urbanistiche endogene di Castellaneta sono:

- 1. riduzione nelle quote di ripartizione modale nell'uso dell'autovettura privata favorendo l'utilizzo della mobilità pedonale, della bicicletta, del mezzo pubblico e più in generale della mobilità ecocompatibile (ST_01);*
- 2. protezione delle zone residenziali dalla pervasività del traffico automobilistico favorendo la fluidificazione della circolazione nelle intersezioni maggiormente congestionate al fine di ridurre la concentrazione d'immissione degli agenti inquinanti nelle zone di traffico maggiormente coinvolte (ST_02);*
- 3. realizzazione zone a traffico limitato (ZTL) considerando la particolare conformazione del Centro Storico e privilegiando una diffusione ad arcipelago di aree con particolare valenza (ST_03);*
- 4. creazione e riorganizzazione di aree a parcheggio per migliorare l'accessibilità delle zone di traffico a basso grado di penetrazione ed attivazione di un nuovo modello di gestione della sosta per incrementare l'attrattività della zona di Castellaneta Marina (ST_04);*

¹ ACCORDO DI PARTENARIATO 2014-2020

5. *incremento della sicurezza stradale con particolare riguardo agli utenti deboli (ST_05);*
6. *riqualificazione, sotto il profilo ambientale, dei veicoli in circolazione tramite l'incentivazione dell'uso di carburanti ecologici o di veicoli ad emissioni ridotte o nulle a partire dalla flotta comunale (ST_06);*
7. *connessione alla rete regionale e nazionale delle ciclovie turistiche attraverso la rifunionalizzazione e riconversione della vecchia ferrovia con valorizzazione del paesaggio rurale e creazione di una mobilità alternativa di connessione degli ambiti urbani e periurbani (ST_07);*
8. *incremento dell'accessibilità degli spazi urbani e creazione percorsi pedonali urbani (ST_08),*
9. *garanzia di comunicazione e gestione adeguate nell'attuazione del piano facendo leva sulla sensibilità della collettività verso la mobilità sostenibile attraverso un processo ben governato (ST_09).*

La strategia di Piano è coerente con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale vigenti ed in corso di realizzazione e trova adeguata convergenza con gli strumenti di pianificazione esistente, ovvero con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), il Piano Urbanistico Generale (PUG) e il Piano Urbanistico Tematico Territoriale (PUTT), nonché con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e con altri documenti esistenti di supporto alla programmazione di interventi a scala comunale (ad esempio: Schema direttore per la rigenerazione urbana e la mobilità sostenibile dell'insediamento turistico di Castellaneta Marina; Progetto del recupero della tratta dismessa TA-BA compresa tra Palagianello e Gioia del Colle che comprende un tratto del Comune di Castellaneta). Va altresì evidenziato che le azioni, implementate secondo le indicazioni del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Castellaneta adottato con D.C.C. n. 15 del 29/02/2016 e successivamente aggiornato con D.C.C. n. 36 del 11/10/2016, dovranno essere in fase attuativa aderenti alle disposizioni ivi contenute e ai programmi operativi (cfr. PIRU).

9.3 Lo scenario di Piano

9.3.1 Potenziamento della mobilità alternativa in ambito urbano (ST_01)

9.3.1.1 Creazione di zone di interscambio modale

Dalle verifiche condotte sull'attuale struttura della rete stradale e dalle analisi dei flussi dedotte mediante una proxy semplificata di traffico emerge la necessità di prevedere delle zone di interscambio modale nelle ZT ad elevata attrattività al fine di incrementare la fluidità della circolazione nelle arterie più congestionate, ridurre il numero delle fermate degli autobus extraurbani e ottimizzare i tempi di spostamento nel caso sia necessario utilizzare più mezzi.

9.3.1.2 Una nuova mobilità ciclabile in ambito urbano e sviluppo del bike sharing

Ampliare l'uso della bicicletta è uno dei modi migliori per mantenere il sistema della mobilità automobilistica entro livelli di funzionamento non congestionati, ridurre la pericolosità e incrementare la qualità dell'ambiente.

Un obiettivo del PUMS deve essere quello di generare una domanda di uso della bicicletta anche e soprattutto nelle zone ove questo mezzo non viene riconosciuto come mezzo alternativo di spostamento.

Attualmente sono destinati alla mobilità ciclabile:

- 3.700 mt nella ZT_CM (Castellaneta Marina) di cui 1.400 mt lungo viale dei Pini fino a piazza Selene, 2.100 mt presso il lungomare Eroi del Mare. Entrambi i percorsi sono separati dalle corsie destinate alla circolazione delle autovetture;*
- circa 650 mt nella ZT_CM dal parcheggio in via Scott (Castellaneta Marina) presso le case popolari fino all'incrocio sulla SP 12 per viale dei Pini;*

- 240 mt nella ZT_B2 lungo via Stazione (Castellaneta) che, seppur indicato mediante segnalazione verticale, è praticamente inutilizzato in quanto non riconosciuto come tale non configurandosi come effettivo percorso ciclabile.

Si rende dunque necessario il potenziamento della rete ciclabile sia attraverso la realizzazione di nuove piste sia tramite l'individuazione di percorsi, anche promiscui con le autovetture, che permettano al ciclista di raggiungere i luoghi di destinazione in assoluta sicurezza.

Vengono pertanto individuate tre strategie complementari:

- completamento delle piste ciclabili esistenti
- realizzazione di percorsi ciclabili
- realizzazione di nuove piste tramite attuazione dei comparti edilizi previsti nel futuro PUG

Si ritiene di dover intervenire attraverso adeguamento funzionale delle sole sedi stradali principali attraverso opere di separazione dei percorsi che garantiscano la definizione univoca delle sedi ciclabili. L'intervento è costituito dai percorsi individuati nella ST_01_I_05 che si integra con l'intervento di cui alla ST_07_01, recupero funzionale della ex ferrovia. In totale sono previste almeno sette stazioni di bike sharing.

9.3.2 Riduzione del carico veicolare (ST_02)

Obiettivo della strategia è quello di prevedere una riduzione del traffico veicolare e una maggiore fluidificazione della circolazione con eliminazione degli elementi di disturbo al flusso dei veicoli. Tra gli interventi proposti rientra il recupero funzionale del tratto adiacente l'ex ferrovia in ambito urbano lungo Vico IV Commercio per circa 200 mt. (ST_02_I_01)

L'intervento fornirebbe un'alternativa veicolare agli ambiti urbani in questa zona che attualmente hanno un unico accesso, aumentandone anche il livello di sicurezza, e fornirebbe alla struttura urbana un ulteriore percorso ciclabile.

L'azione è da integrarsi con l'intervento (ST_07_01) collegamento alla rete delle ciclovie, e agli interventi della (ST_01_I_05). In tal modo si creerebbe un'alternativa di mobilità tra il polo ospedaliero e gli ambiti urbani e periurbani della città.

9.3.7 Connessione alla rete delle ciclovie e connessione tra ambiti urbani e periurbani (ST_07)

Secondo dati del 2012, in Europa il cicloturismo ha contato oltre 2 milioni di viaggi e 20 milioni di pernottamenti per un valore totale di 44 miliardi di euro (fonte: MIBACT) . Basti pensare che, il valore potenziale del cicloturismo in Italia è stimabile in circa 3,2 miliardi annui. Pertanto connettersi alla rete significa creare delle opportunità reali per il territorio di Castellaneta. L'intervento consente di dare continuità all'itinerario ciclabile già realizzato lungo la rete ferroviaria dismessa del Comune di Palagianello e si inserirebbe all'interno del "Progetto CY.RO.N.MED" – itinerari Pugliesi, e contestualmente riuscirebbe a creare una interconnessione con la "Ciclovie dello Ionio".

Il progetto, interconnettendosi al percorso ciclabile realizzato nel Comune di Palagianello e al percorso da realizzarsi lungo la restante parte del tratto di ferrovia dismessa nell'ambito del Comune di Mottola – San Basilio, consentirà il collegamento tra i comuni di Castellaneta, Palagianello e Gioia del Colle. Inoltre, poiché la pista si sviluppa all'interno del territorio urbano di Castellaneta, con tale azione si otterrebbe una interconnessione tra gli ambiti urbani e quelli periurbani. Il percorso connette infatti le zone di traffico F1, B2, A2, B e D. Tale intervento si integra le azioni di cui alla ST_01_05 e ST_02_01 creando una rete di percorsi ciclabili che collegano tutte le aree urbane e periurbane del comune e interconnettono i punti di scambio intermodali previsti.

Attraversando anche zone di particolare pregio paesaggistico, ed interconnettendosi con gli itinerari ciclopeditoni regionali e nazionali, si realizzerebbe una vera e propria greenway con conseguente opportunità di generare anche economia di scala attorno al concetto della mobilità sostenibile.

Tavola ST_01_I_01 - Interscambio modale nei pressi del polo ospedaliero



Tavola ST_01_I_05 - Percorsi ciclabili a Castellana

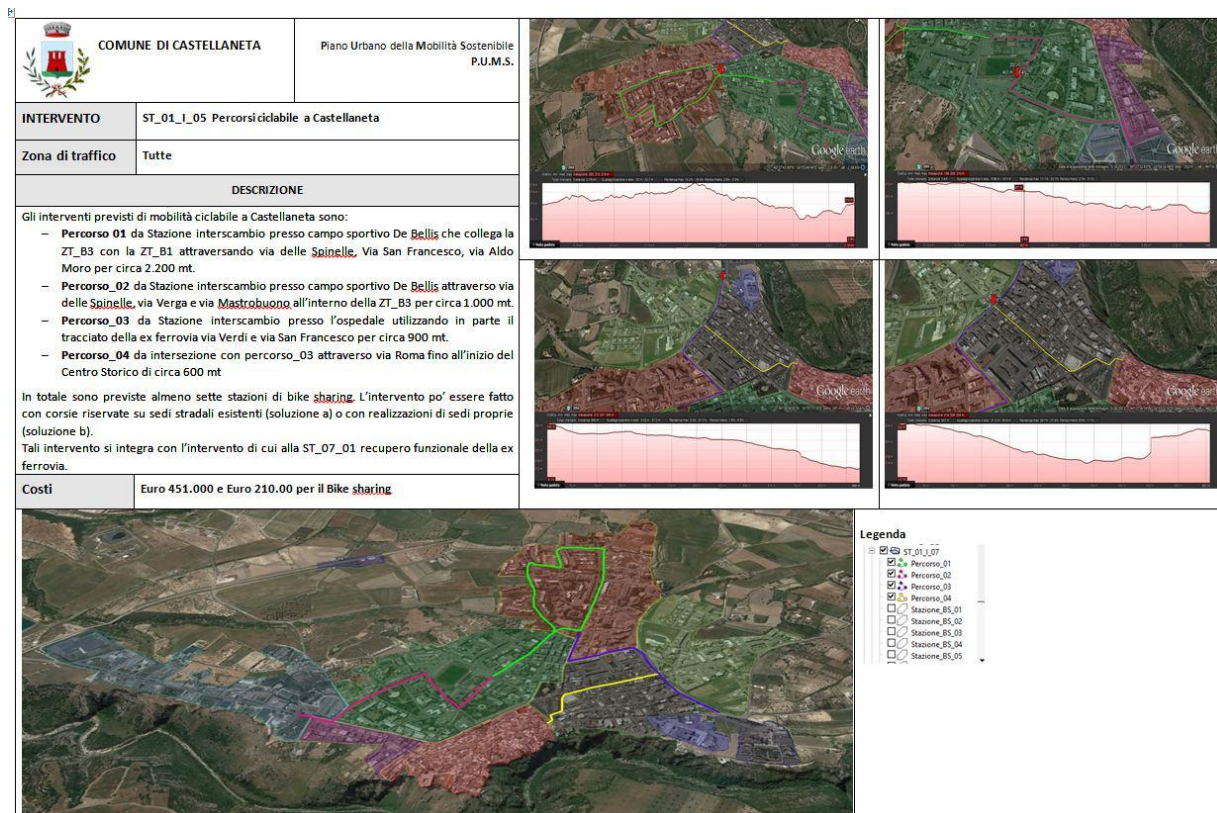


Tavola ST_02_I_01 - Recupero funzionale tratto adiacente ex ferrovia in ambito urbano

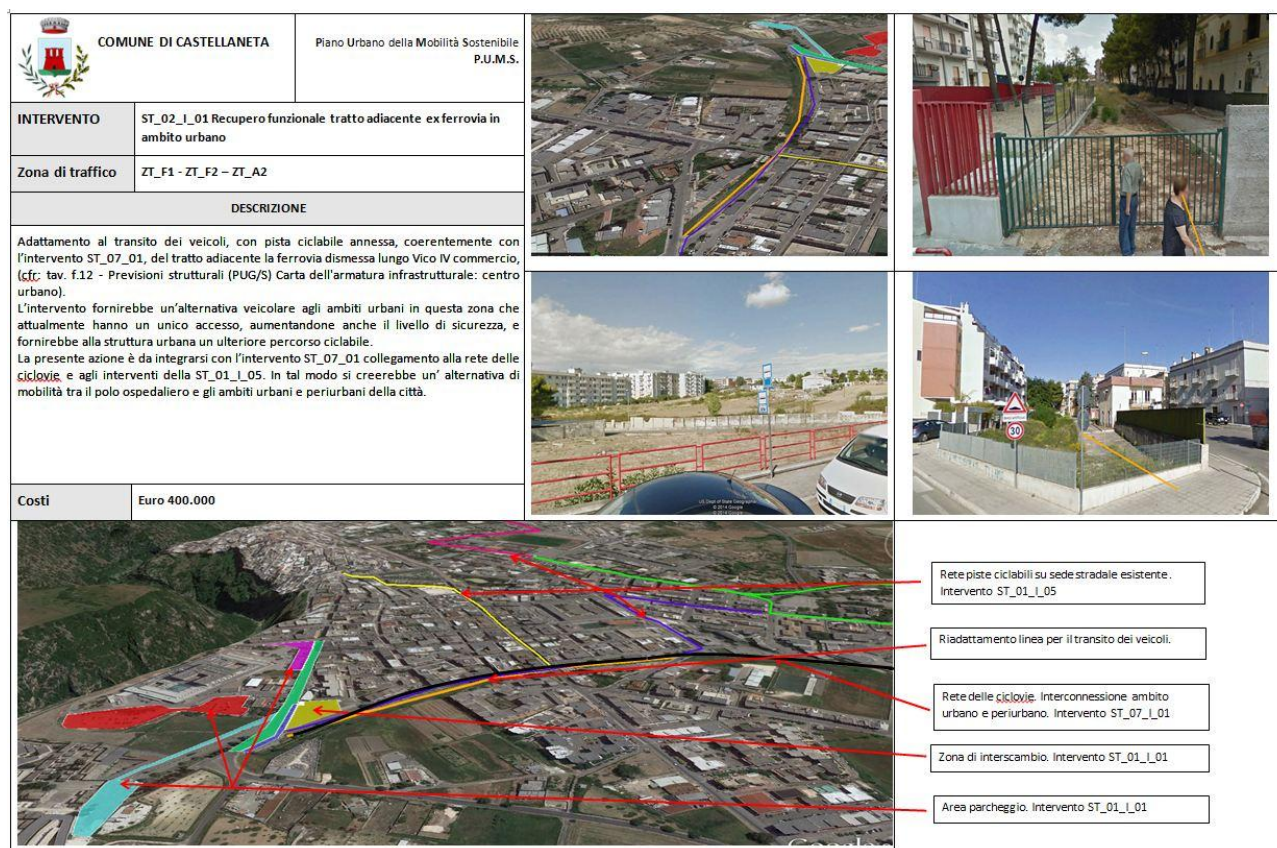
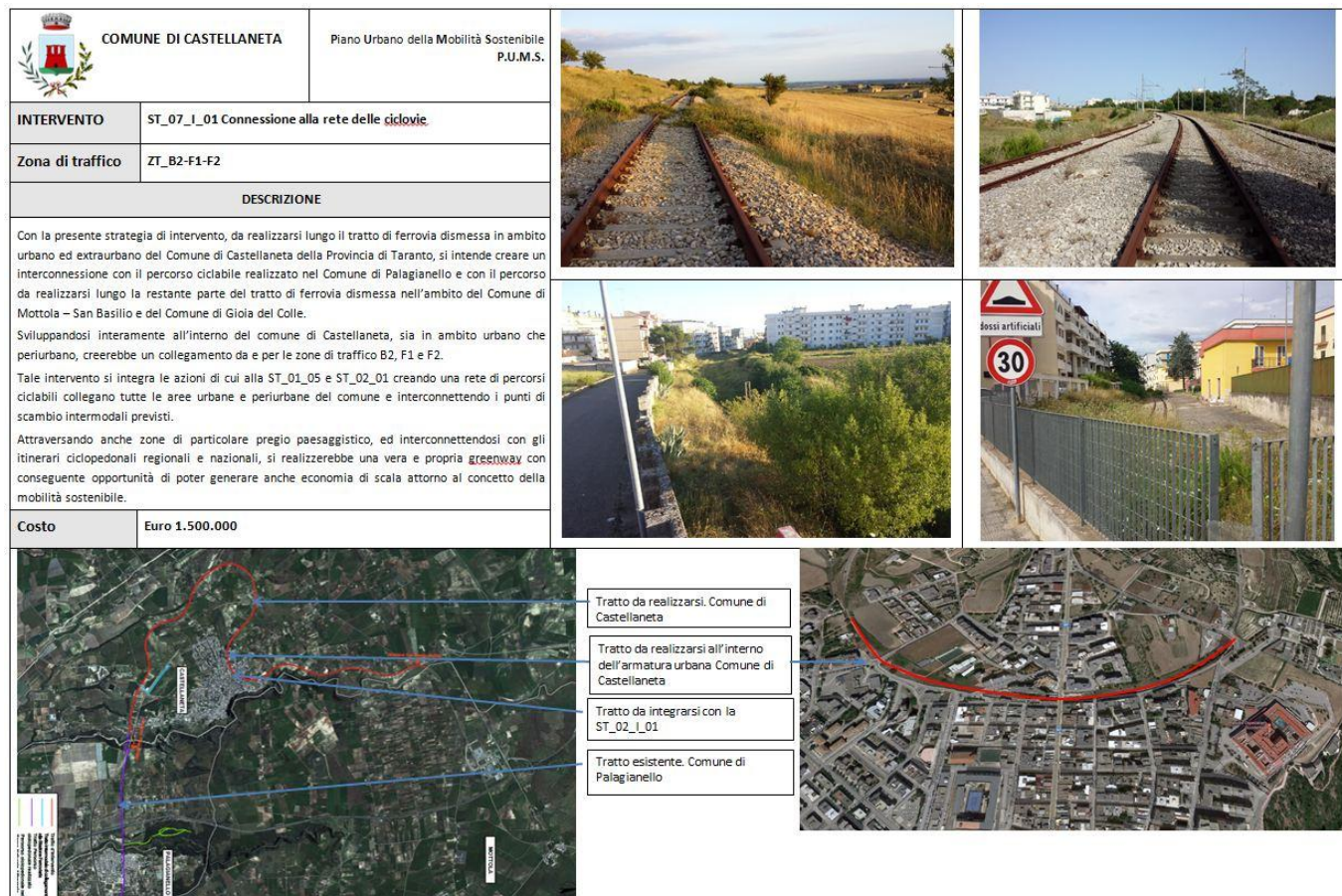


Tavola ST_07_I_01 - Connessione alla rete delle ciclovie



Strategia ST_07_I_01 “CONNESSIONE ALLA RETE DELLE CICLOVIE E CONNESSIONE TRA GLI AMBITI URBANI E PERIURBANI - realizzazione di una ciclovia riutilizzando il tratto di ferrovia dismessa che si sviluppa in ambito extraurbano e urbano del Comune di Castellaneta. Il percorso si articola complessivamente per una lunghezza pari a circa 11,00 Km, in direzione SudNord, connettendosi direttamente alla pista ciclabile realizzata dal Comune di Palagianello. Il presente si integra con gli interventi ST_01_01, ST_01_05 e ST_02_01 (cfr: Scheda Intervento ST_07_I_01) **

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI TRASPORTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI, AL SUO PIANO ATTUATIVO QUINQUENNALE, AL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI, NONCHÉ AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E IN PARTICOLARE ALLO SCENARIO STRATEGICO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE E AL PROGETTO TERRITORIALE “IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITÀ DOLCE”

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con:

- il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N. 598 del 26/04/2016, con particolare riferimento alla sezione dedicata alla mobilità ciclistica;
- il Piano Triennale dei Servizi;
- gli Strumenti di pianificazione territoriale;
- lo Scenario strategico del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale “la rete delle infrastrutture per la mobilità lenta nei paesaggi di terra e di mare” e il “progetto integrato per la mobilità dolce”.

- **La tavola “Mobilità ciclistica” del PRT 2015-2019 Puglia, in attuazione della L.R. n. 1/2013 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”, ha previsto quali assi principali della rete ciclabile regionale, gli itinerari di Bicalta e di EuroVelo già individuati con il Progetto CYRONMED**, il cui studio di fattibilità approvato dalla Giunta Regionale con delibera N. 1585 del 09/09/08, nel definire le dorsali della rete ciclabile regionale costituite dagli itinerari delle reti Bicalta ed Eurovelo, ha individuato tra le tratte ferroviarie dismesse quali sedi ciclabili di adduzione alla rete regionale principale anche la tratta Gioia del Colle – Mottola – **Castellaneta** – Palagianello (**Gioia del Colle-Palagianello**) oltre il tratto **Bitetto-Acquaviva e Lesina-Apricena-Poggio Imperiale**, pertanto il progetto di pista ciclabile **Rete Primaria Delle Piste Ciclabili Tratto Ferrovia Dismessa Ba-Ta Lotto 1 – Castellaneta (Ta) - Stralcio Funzionale e Variante per La Realizzazione Di Percorso Ciclabile**” è coerente al Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale N. 598 del 26/04/2016. Inoltre il PRT ha previsto la presenza di una **velostazione** nel territorio di Castellaneta, intervento che così come previsto dal medesimo piano è prevista nello strumento di pianificazione di mobilità sostenibile PUMS conferma oltre che la coerenza con detto piano la totale integrazione con l’ intervento proposto.
- L’ intervento rientra nell’ ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017 – 2019 di DCC n. 19 dell’ 11.04.2017
- L’ intervento è coerente con tutti gli strumenti di pianificazione territoriale, in particolare si attesta la conformità allo strumento urbanistico vigente, così come attestato dalla certificazione di compatibilità da parte dell’ ufficio urbanistica a firma dell’ arch. Aldo Caforio, sia in riferimento al P.d.F “Programma di Fabbricazione” che al Piano Urbanistico Generale adottato

con DCC n.15 del 29.02.2016 e successivi atti fino alla D.G.R. n. 497 del 07.04.2017 di controllo di compatibilità ex art. 11 LR 20/2011 - Rilievi Regionali.

Specificatamente l' intervento di pista ciclabile su area dismessa ferroviaria, in riferimento alle azioni del Documento Programmatico Preliminare (DPP) e dell'atto di indirizzo, ai paragrafi:

A. I "criteri" rivenienti dal PRG adottato "confermate" dal DPP

a 1. Criteri di carattere generale e **a 2.** Criteri per il "Centro abitato"

B. I criteri rivenienti dal DPP

b 1. Le precisazioni circa i criteri del PRG adottato e

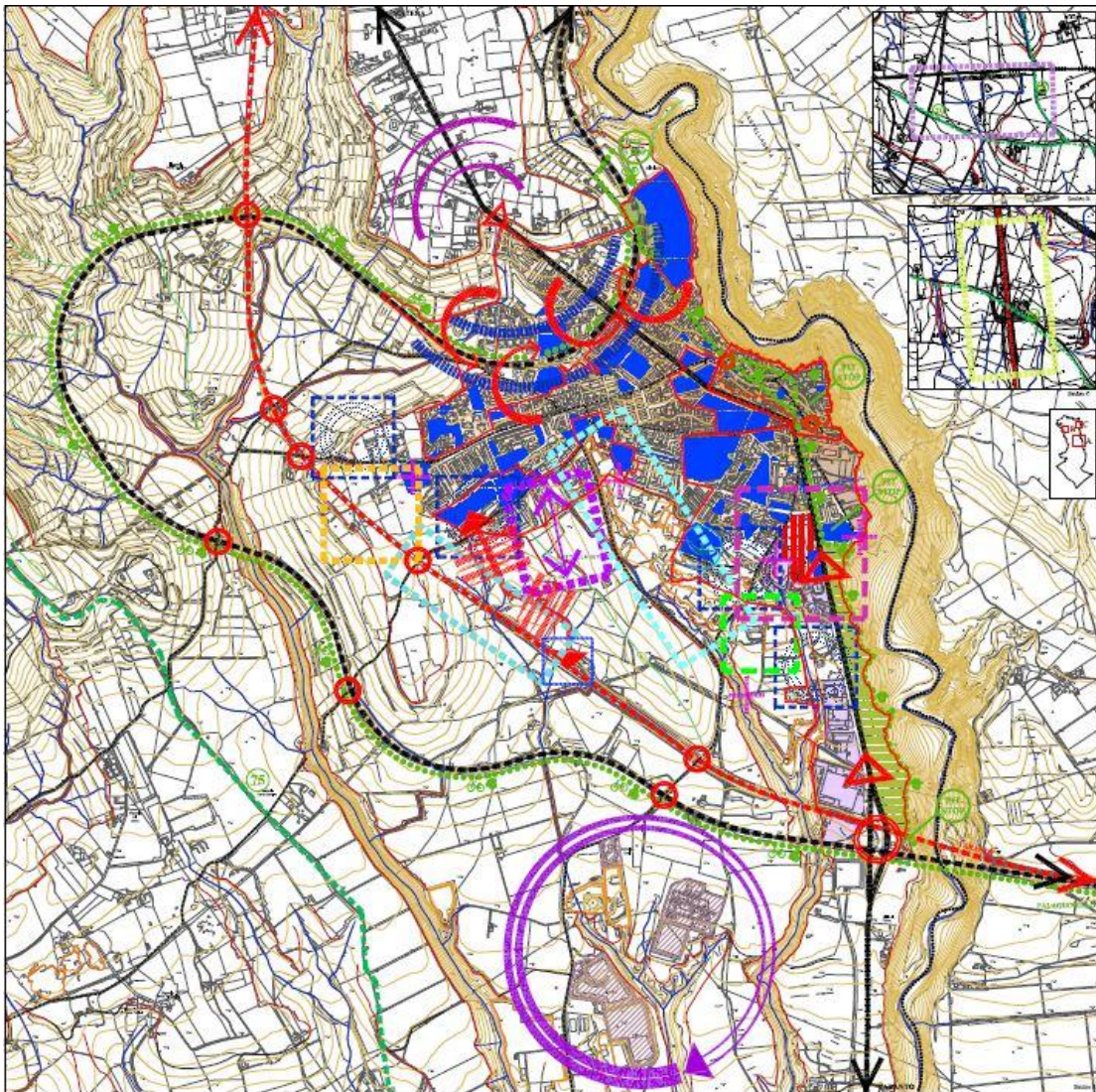
b 3. Lo schema grafico del DPP- direttrici di sviluppo

C. I criteri rivenienti dall' "Atto d'Indirizzo"

c 1. Obiettivi e orientamenti generali del PUG e

c 2. Risorse e criticità del territorio comunale

e in riferimento alla Relazione Generale del DPRU e del PUG nonché il seguente stralcio della **TAVOLA E1_ Schema Strutturale Strategico Centro Urbano** si evidenzia l' assoluta coerenza con l' intervento.



Sistema integrato ciclopeditone

(progetto cofinanziato dall'Amministrazione Comunale di Palagianello e dall'Amministrazione Comunale di Castellaneta)

In riferimento ai piani sovraordinati e al regime vincolistico, nonché alla conformità al PPTR, premesso che l' intervento di realizzazione di pista ciclabile previsto risulta coerente con i piani territoriali vigenti, data la forte valenza paesaggistica in cui l' intervento insiste, è già in corso l' iter procedurale di acquisizione dei pareri e integrazioni. Si rimanda alla relazione generale di progetto e agli atti a firma del RUP relativamente alle dichiarazioni ed elenchi sul regime vincolistico, pareri, autorizzazioni, comunicazioni e integrazioni.

- In riferimento allo Scenario Strategico del **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale**, “la rete delle infrastrutture per la mobilità lenta nei paesaggi di terra e di mare, e il “progetto integrato per la mobilità dolce”, si evidenzia che l'intervento è perfettamente coerente per il carattere implicito ed esplicito di valenza paesaggistica e di fruizione dello stesso, considerando che conformemente al PPTR, nell' ambito dell' individuazione degli obiettivi generali, all' art. 27 delle NTA, si indica la necessità di “migliorare la qualità ambientale del territorio, ovvero valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo, riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, favorire la fruizione lenta dei paesaggi, in particolare l' art. 29 identifica tra i progetti territoriali per il paesaggio di rilevanza strategica regionale finalizzati ad elevarne la qualità e fruibilità **il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce**, e all' art. 32 delle stesse NTA, relativamente al “ sistema infrastrutturale per la mobilità dolce” per il paesaggio regionale specifica che è necessario rendere fruibili i paesaggi regionali attraverso una rete integrata di mobilità ciclopeditone, mirata anche al recupero dei tracciati ferroviari e delle stazioni minori il tutto denota la perfetta conformità all' intervento proposto.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2008/50/CE

La relazione deve descrivere in che modo la proposta di intervento risulta coerente con gli obiettivi della direttiva 2008/50/CE e della normativa nazionale di recepimento D. Lgs. 155/2010

In riferimento agli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria ai sensi della Direttiva 2008/50/CE nonché alla normativa nazionale di recepimento del d.lgs 155/2010, la tipologia dell' intervento, per sua natura garantisce il miglioramento della qualità dell' aria in ragione della conseguente riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dal traffico automobilistico, per una esplicita politica di incentivazione all' uso della bicicletta e alla intermodalità con mezzi collettivi (linee ferroviarie e stazioni ferroviarie interconnesse). Inoltre risultando l' intervento di progetto attuazione di quanto espressamente contenuto nel PUMS precisamente Strategia ST_07_I_01 “*CONNESSIONE ALLA RETE DELLE CICLOVIE E CONNESSIONE TRA GLI AMBITI URBANI E PERIURBANI - realizzazione di una ciclovia riutilizzando il tratto di ferrovia dismessa che si sviluppa in ambito extraurbano e urbano del Comune di Castellaneta. Il percorso si articola complessivamente per una lunghezza pari a circa 11,00 Km, in direzione SudNord, connettendosi direttamente alla pista ciclabile realizzata dal Comune di Palagianello. Il presente si integra con gli interventi ST_01_01, ST_01_05 e ST_02_01 (cfr: Scheda Intervento ST_07_I_01)*”, e

considerando che lo stesso documento di programmazione è stato redatto in ottemperanza al d.lgs 155/2010 di recepimento della direttiva comunitaria 2008/50/CE, in base alla quale il Comune di Castellaneta rientra nell'ambito della rete di monitoraggio regionale nella zona omogenea IT1612 "Zona di pianura Macro Area di omogeneità orografica e meteorologica pianeggiante comprendente la fascia costiera adriatica e ionica e il salento", tanto a rafforzare ulteriormente la conformità e la coerenza alla succitata normativa nazionale di recepimento D. Lgs. 155/2010 (**Rif. Relazione PUMS Qualità dell'Ambiente Urbano par. 3 pag. 35**)

FATTIBILITÀ ED EFFICACIA DELL'INTERVENTO

La relazione dovrà dimostrare:

- la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento proposto a finanziamento;
- l'efficacia dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione proponente a riguardo.

L' intervento nella sua interezza, così come nella descrizione sintetica del progetto e dei macro interventi, meglio specificati nelle relazioni generali e specialistiche del progetto definitivo, redatto ai sensi del' art. 23 comma 7) del d.lgs 50/2016, risulta tecnicamente realizzabile sia sotto il profilo esecutivo, uso dei materiali, applicazione delle buone tecniche, rispetto della normativa di settore, cronoprogramma, secondo le indicazioni degli elaborati grafici e descrittivi, che economico come evidenziato dai documenti di quadro economico, computi metrici, nonché congruità economica. E per gli obiettivi previsti da parte dell' Amministrazione, in relazione al fatto che il medesimo intervento era già inserito nel programma triennale delle opere pubbliche approvato con DCC n. 19 dell' 11.04.2017, è esplicita e acclarata l' efficacia dell' intervento in una logica di servizio alla comunità, valorizzazione e fruizione paesaggistica nonché verso il criterio prioritario della sostenibilità ambientale concreta nonché miglioramento della qualità dell' area e della vivibilità sociale.

Il Tecnico Progettista

Ing. Francesca Colaninno

Il Sindaco

Dott. Giovanni Gugliotti

Il Responsabile del Servizio
Arch. Pantaleo De Finis



L'Istruttore del provvedimento
Angela Gavarente

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Francesca Capriulo

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì,

Il Capo Area/ Resp. Proc.
Arch. Pantaleo De Finis